

Siracusa. Latomie dei Cappuccini, Italia Nostra: "Nessuna proroga della concessione. Avremmo accettato"

“Nessuno ci ha proposto ufficialmente di occuparci delle Latomie dei Cappuccini nelle more del nuovo affidamento. Non consegnare le chiavi entro la fine di settembre sarebbe stato un abuso”. Così Lucia Acerra, presidente della sezione locale di “Italia Nostra” chiarisce la posizione dell’associazione, dopo la scadenza della concessione per la gestione del sito archeologico. “Se, come qualcuno sostiene- prosegue Acerra- ci fosse stata l’intenzione di prorogare l’affidamento, come sarebbe stato logico, almeno fino alla stesura del bando, l’idea sarebbe stata comunicata al presidente nazionale, in vista, lo scorso mese, in città”. Acerra ribadisce che non avrebbe rifiutato una proroga, “soprattutto per non compromettere il progetto di restauro della Senia, a cui tenevamo particolarmente e a cui hanno lavorato per mesi giovani ingegneri, archeologi, architetti e geologi sotto la guida dell’ingegnere Di Guardo e per il quale l’assessorato regionale all’Agricoltura stava predisponendo un finanziamento”.

Siracusa. Ance, Riili sul

nuovo progetto del resort alla Pillirina: "Non perdere questo investimento". Gli ambientalisti contrattaccano

"I soliti noti cercano di screditare anche il nuovo progetto del resort della Pillirina". Non si fa pregare due volte Massimo Riili nel prendere posizione in merito alla struttura che dovrebbe sorgere nella penisola della Maddalena, alla Pillirina. Il presidente dell'associazione dei costruttori edili di Siracusa mette nel mirino – senza citarli – gli ambientalisti che hanno espresso a più riprese il loro no al progetto.

"Personalmente non conosco l'imprenditore che ha ancora il coraggio di proporre un investimento così rilevante, ma come rappresentante della categoria dei costruttori che l'Ance ha il diritto e il dovere di assistere in ogni modo, considero indifferibile invitare tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti a un atteggiamento sereno e privo di pericolosissimi estremismi". Poi Riili ricorda che "il progetto originario del Resort venne giudicato invasivo e ne venne chiesto un ridimensionamento, immediatamente accettato dalla società proponente che ha elaborato una soluzione rispettosa della tutela dei luoghi. Ma nel frattempo la macchina micidiale del no si era messa in moto, ottenendo da politici immaginari un affrettato provvedimento di avvio della istituzione di una riserva su tutta la penisola della Maddalena, perché, con la solita arroganza, l'iniziativa fosse definitivamente uccisa sul nascere", appunta ancora Massimo Riili.

"Adesso, dopo la radicale revisione del progetto, si deve procedere alla ripermimetrazione della istituenda Riserva, che sarebbe leggermente ridimensionata per consentire una pacifica convivenza di tutela e sviluppo: in altre parole potrà esserci

la riserva, da gestire con improbabili fondi pubblici che non verranno e lasceranno tutto nell'inevitabile degrado, e sarà salvato l'investimento privato, che contrariamente a quello pubblico esiste ed è ancora disponibile, per creare una struttura ricettiva di eccezionale valenza in termini di immediata occupazione e di attrazione turistica stabile".

Quindi la richiesta al sindaco di Siracusa, Garozzo, e all'assessore regionale all'Ambiente, Gerratana. "Chiediamo loro di adoperarsi per la ripermetrazione della riserva in tempi brevissimi, prima che anche questo investimento finisca altrove".

"Il consiglio comunale non ha competenza in merito alla perimetrazione di un parco naturalistico. Possiamo, però, dire, se vogliamo il parco oppure no". Così "Sel" replica alle dichiarazioni di Riili. "Il consiglio regionale - prosegue "Sinistra, Ecologia e Libertà"- si riunirà domani per decidere e non vogliamo pensare che qualcuno voglia influenzare decisioni prettamente scientifiche. L'interesse che deve prevalere è quello della città, non di qualche investitore". Il problema, per "Sel" non è legato alla garanzia dell'accesso al mare, ma se un villaggio turistico sia compatibile con la riserva naturale".

Altrettanto chiaro l'intervento di Peppe Patti dei Verdi. "Il consiglio regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale-ricorda l'esponente del partito ambientalista- ha bocciato ben quattro proposte di ripermetrazione, con motivazioni dettagliate e scientifiche. Mettere in "riserva" il territorio- aggiunge Patti- non è un capriccio. Vuol dire, invece, preservarlo dall'antropizzazione per tutelare la biodiversità. Arcinote, invece, le mire cementificatrici di chi Riili rappresenta". L'esponente dei Verdi invita il presidente della Regione, Rosario Crocetta ad accelerare i tempi della modifica della legge regionale per l'istituzione delle riserve, "come richiesto dalla Corte Costituzionale e a terminare l'iter per creazione di quella del Plemmirio. Garozzo, invece- conclude Patti- rispetti il suo programma elettorale".

Siracusa. Giorni contati per chi sporca, aggiudicata la gara per installare le telecamere di videosorveglianza

Un'immagine che racchiude in sé una serie di dati di fatto su cui decine di campagne di sensibilizzazioni e centinaia di inviti al buon senso non hanno influito, negli anni, abbastanza. Dura da sradicare la cattiva abitudine di fare delle strade, anche del centro abitato, pattumiere di indifferenziata e di rifiuti ingombranti (e spesso pericolosi) a cielo aperto. Poco importa se quelle strade, quella città, è la propria e poco importa evidentemente anche se magari quell'angolo di strada deturpato è a pochi passi da casa. La foto che vedete a sinistra dello schermo è stata scattata poche ore fa nella zona della Pizzuta, una delle più utilizzata dagli "sporcaccioni" di turno che, indisturbati, liberano i propri appartamenti o i propri garage da quello che non serve più, senza scomodarsi né preoccuparsi più di tanto. In questo caso fanno bella mostra di sé (si fa per dire) frigoriferi, mobili rotti, quello che rimane di un'automobile a batteria per bambini, cartoni, secchi, immondizia sparsa. Una scena già vista. Tempi duri, però, d'ora in poi, per chi si rende responsabile di tutto questo. Il Comune ha deciso, infatti, di passare alle maniere forti ed ha acquistato le prime sei telecamere per "beccare" gli autori di questi gesti commessi a dispetto di qualsiasi regola di educazione civica. La fornitura e il collocamento dei sistemi di videosorveglianza nei luoghi ritenuti più "sensibili" a questo

tipo di violazione è stata affidata alla ditta "Globalcom s.r.l" per un importo di 20 mila euro. Il direttore del settore Ambiente, Giuseppe Ortisi firma la relativa determina con cui si stanziava la somma con fondi che fanno parte di uno specifico capitolo di spesa, che riguarda, nel dettaglio "Spese per la realizzazione di videosorveglianza discariche abusive", per "intervenire fattivamente- si legge nel documento di palazzo Vermexio- contro l'abbandono incontrollato dei rifiuti". Un'attività che, oltre ad essere illecita, è anche particolarmente costosa per le casse comunali (dunque per i cittadini), visto che comporta delle spese, quelle relative alle bonifiche, che potrebbero non essere sostenute se non si dovesse avere a che fare con un inarrestabile proliferare di discariche a cielo aperto. Alla gara informale hanno partecipato tre ditte.

Siracusa. Musica nelle notti d'estate, un comitato dice "no". Assemblea a palazzo Impellizzeri

Un'assemblea per affrontare il problema dell'inquinamento acustico e individuare eventuali misure da adottare a tutela dei cittadini. Si svolgerà venerdì pomeriggio, alle 18,00 a palazzo Impellizzeri, in via Maestranza. L'incontro è organizzato da un comitato spontaneo composto da un gruppo di cittadini che si dicono "esasperati dalla musica ad alto volume proveniente, fino a notte fonda, da birrerie, pizzerie e disco pub". L'idea è quella di cercare un'interlocuzione con l'amministrazione comunale alla ricerca di soluzioni idonee.

Una “crociata”, la definisce il comitato, “contro l'intrattenimento musicale e le iniziative pubbliche e private che si svolgono nelle notti d'estate in città”. Il gruppo di cittadini infastiditi fa presente la mancanza di un piano di zonizzazione. “Occorre quindi- sostengono- avviare una gestione più trasparente sulle autorizzazioni concesse e quelle ottenute in deroga e procedere ad una campagna di controlli sull'osservanza della normativa in materia di acustica e di suolo pubblico”. L'assemblea sarà aperta. Tra i partecipanti, il consigliere comunale, Alessandro Acquaviva e, in rappresentanza del quartiere Ortigia, la consigliera di circoscrizione Arlene Bianca.

Siracusa. Rotatorie sulla 115: via Lido Sacramento e altre due. Si presenta il progetto

Sarà il direttore regionale dell'Anas, Salvatore Tonti, ad illustrare il progetto di realizzazione di tre rotatorie sulla 115. Si tratta della rotatoria di via Lido Sacramento, di quella in corrispondenza degli innesti con la S.P. 104 e di quella con la S.P. 58 svincolo con Traversa Case Abela. Con Tonti anche sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Ad aggiudicarsi i lavori la Nasa srl di Palermo. Domani alle 10.30 la conferenza stampa con i dettagli anche sulla data d'inizio dei lavori.

(foto: un cantiere stradale)

Siracusa. Rubate altre bici del Go-Bike: ladri filmati dalle telecamere. "Li abbiamo già denunciati"

Le bici del servizio go-bike a Siracusa continuano a fare gola a ladruncoli e malintenzionati. Altre quattro sono state, infatti, rubate dalle postazioni di viale Santa Panagia e via Puglia. Ma questa volta sarebbero stati filmati dalle telecamere che sorvegliano gli stalli recentemente riattivati. "Non lo hanno ancora capito che si vedono i numeri di targa. Ovviamente li abbiamo già denunciati", annuncia il sindaco Giancarlo Garozz.

Siracusa. Refezione scolastica, un sito internet per aggiornare i genitori sui pasti e da dove inviare consigli

Da lunedì in 19 scuole siracusane riparte il servizio di refezione scolastica e presenta una novità: un sito internet per aggiornare in tempo reale i genitori sul servizio. Uno

strumento di scambio informazioni voluto dall'assessore alle politiche scolastiche Valeria Troia, che venerdì debutterà in conferenza stampa.

Volontà dell'amministrazione è quella di coinvolgere le famiglie nella scelta di cibi e pietanze da inserire nei menu per i piccoli studenti. Un modo anche per segnalare eventuali criticità e muovere suggerimenti.

Il servizio di refezione scolastica parte in proroga. Entro dicembre sarà celebrata la gara d'appalto per l'affido triennale.

Siracusa. Riparata e ricollocata la lapide in memoria di Mario Francese: gli sarà intitolato anche l'orto botanico della Neapolis

E' stata ricollocata in piazza Leonardo Da Vinci, lungo viale Tica, la lapide commemorativa dedicata al giornalista siracusano Mario Francese, ucciso dalla mafia il 26 gennaio del 1979. La targa era stata danneggiata da ignoti lo scorso 10 settembre. Questa mattina la cerimonia: la lapide riparata è stata "svelata" alla presenza del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, e i rappresentanti regionali e locali dell'Ordine dei giornalisti. Alla cerimonia hanno partecipato il prefetto, Armando Gradone, il questore, Mario Caggegi, il comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri, Mauro

Perdichizzi, il vice comandante provinciale della Guardia di Finanza, Eugenio Bua, il vicario arcivescovile, monsignor Sebastiano Amenta, e Maria Francese, sorella del giornalista. Sulla targa resta visibile la “ferita”, non solo alla memoria, inferta al ricordo di Francese. Annunciata anche l’intitolazione al giornalista siracusano dell’orto botanico che l’amministrazione comunale di Siracusa sta realizzando nell’area archeologica della Neapolis.

Siracusa. Segnalazione di un lettore: Corso Gelone, strisce pedonali invisibili dopo i lavori sul manto stradale

In corso Gelone sono stati completati una decina di giorni addietro i lavori di manutenzione stradale. Per eliminare buche e avvallamenti è stato steso in più punti un nuovo manto di asfalto. Che però ha anche coperto le strisce pedonali divenuti così “invisibili”. Un nostro lettore segnala il problema di sicurezza. “Da più di un mese sono terminati i lavori ma ad oggi le strisce pedonali sono sempre inesistenti o parzialmente cancellate dal nuovo manto stradale. Perché fare dei lavori a metà? E la sicurezza dei cittadini?”.

Siracusa. Villa Reimann, ordine del giorno di Cetty Vinci: "Accelerare l'iter verso la riqualificazione"

"Troppo lento il percorso verso la riqualificazione di villa Reimann". A contestare la tempistica adottata dal Comune è la consigliera comunale, Cetty Vinci della "Lista Mangiafico". "Nutriamo il desiderio che Villa Reimann torni ad essere quel luogo di grande bellezza donato alla città- prosegue Vinci- e registriamo l'impegno del comitato "Save Villa Reimann", ma i problemi irrisolti rimangono numerosi, come le segnalazioni legate all'abbandono del parco, alla presenza di immondizia e alla mancanza di un'adeguata vigilanza". La consigliera della "Lista Mangiafico" chiede che si acceleri l'iter per la nomina del comitato dei garanti. Tema che sarà affrontato, nei prossimi giorni, attraverso un ordine del giorno da proporre al consiglio comunale. "Richiameremo- conclude Vinci- la macchina burocratica e politica al proprio dovere di gestire al meglio e presto villa Reimann".